

ESSERE PARTECIPARE

Un tempo eravamo pochi a circolare con le autocaravan ed i peccatucci veniali che tutti abbiamo commesso passavano inosservati.

Oggi siamo tanti ed il fenomeno impone ai Pubblici Amministratori una scelta: favorirlo o reprimerlo.

Favorirlo esige esperienza, volontà politica, progetti per le infrastrutture ed una controparte con la quale dialogare.

Più facile ed economica è apparsa la repressione con la emanazione di ordinanze di divieto che, il più delle volte, sono giustificate da parte delle Amministrazioni con la necessità di tutelare l'igiene e quindi la salute pubblica. Contro questa posizione ci siamo organizzati e stiamo lavorando ma, per raggiungere lo scopo, è importante che la nostra azione non venga inficiata da comportamenti negativi.

Consapevoli di questo ci siamo dati delle regole di comportamento che, peraltro, già dovrebbero far parte della nostra educazione e della nostra sensibilità.

Siamo quindi i primi interessati a rispettare e far rispettare le regole del vivere civile, passaggio obbligato per migliorare i nostri reciproci rapporti e le relazioni con chi non usa l'autocaravan.

Angiolo Bianchini

Chi non ha visto camperisti che, sbagliando la pubblica via o piazza per un campeggio, sostano ed "apparecchiano" tutt'intorno all'autocaravan con veranda, tavoli, sedie, generi di sussistenza? Chi non ha visto camperisti che nei parcheggi aprono tutte le finestre, stendono diligentemente tutti i panni ad asciugare al sole, tirano fuori sdraio e panchetti e, all'ombra, sommariamente vestiti, si leggono il buon giornale?

Chi non ha visto camperisti che, dopo una giornata sugli sci, tornano stanchi e felici al parcheggio e, con un ultimo sforzo, accendono il generatore per godersi i programmi TV?

Chi non ha visto un camperista che, tranquillamente, lascia aperti gli scarichi delle acque chiare e, prima di partire, le luride?

Sicuramente ognuno di voi ne avrebbe mille da raccontare.

CODICE DI COMPORTAMENTO

- 1 L'uso della autocaravan, come mezzo di trasporto, è regolato dalle norme sulla circolazione stradale che dobbiamo rispettare tenendo ben presenti le dimensioni d'ingombro.
- 2 L'uso della autocaravan come abitazione impone, invece, il rispetto di norme e attenzioni particolari, finalizzate alla tutela dell'ambiente e dell'aggregato umano nei quali veniamo di volta in volta a trovarci.
- 3 Nei centri abitati è opportuno scegliere per la sosta luoghi non fortemente interessati alla vita collettiva. Non impedire la visibilità di esercizi commerciali.
- 4 Nei centri urbani l'uso abitativo dell'autocaravan deve avvenire senza alcun utilizzo di spazi esterni e con la minor esposizione possibile di quanto avviene all'interno. In particolare si devono evitare i rumori molesti.
- 5 Dovrà essere evitata ogni forma di monopolizzazione del territorio.
- 6 Gli animali domestici devono essere custoditi in modo da evitare disturbi ed imbrattamenti.
- 7 Sugli scarichi è in gioco la credibilità dell'intera categoria, quindi è imperativo adeguare il proprio comportamento al più rigido rispetto della buona educazione e delle norme igieniche.
- 8 Lo scarico delle acque luride deve avvenire nei luoghi consentiti dalle leggi in vigore. Lo scarico delle acque chiare determina sempre un imbrattamento all'apparenza negativo e pertanto deve essere effettuato negli stessi luoghi previsti per lo scarico delle acque luride. Durante la marcia tutti gli scarichi devono restare chiusi.
- 9 L'eliminazione dei rifiuti solidi deve essere effettuata utilizzando contenitori da depositarsi nei cassonetti pubblici.
- 10 In ogni circostanza è imperativo ricordarsi che la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri. Adeguiamo a tale principio di vita il nostro comportamento.

Ogni volta dovevamo inventare qualcosa per avvisare l'amico camperista che un tale atteggiamento o azione sarebbe diventata causa di divieti e di inimicizie con la popolazione locale.

Ogni volta il rischio di scatenare assurde e pericolose discussioni.

Per evitare ciò, con gli amici del Coordinamento Camperisti, abbiamo prodotto il seguente avviso, migliorabile alla luce delle vostre esperienze. Potrete fotocopiarlo ed usarlo.

Se il destinatario del vostro messaggio non dovesse mutare atteggiamento basterà fotografare e segnalare il caso al Coordinamento Camperisti.

Questo nostro turismo è appena nato e si deve sviluppare: chi più di noi può contribuire alla sua educazione?

Cosimo Romano